

### La Grande Turchia di Erdogan

di **Francesca Chiavacci\***

L'invasione della Turchia al nord della Siria è iniziata con tutta la sua violenza, morte e distruzione. Quali sono gli obiettivi di Erdogan? Quali conseguenze avrà l'intervento militare in un'area già instabile? I curdi siriani, principale obiettivo del presidente turco, hanno già avvertito di essere pronti alla 'guerra totale'. L'Onu si prepara al peggio. Il presidente Erdogan l'aveva minacciata diverse volte. E alla fine, l'invasione dell'esercito turco sul nord della Siria è avviata con la motivazione della 'sicurezza' ma l'evidenza ci mostra un'altra crudele realtà. Negli ultimi giorni, dopo gli annunci da parte degli Stati Uniti si è ingenerata una certa confusione. Nella assurda gestione della politica statunitense a colpi di tweet dello stesso Trump: dove a distanza di poche ore si è data luce verde alla Turchia per poi ribadire il sostegno e il valore dei curdi all'interno di quello scacchiere. Ma tutto nella cornice di un teatrino assurdo, mentre la brutale realtà avanzava. L'impressione, secondo alcuni analisti, che agli Stati Uniti - la super potenza mondiale - importi sempre meno del Medio Oriente ritenendolo sempre meno rilevante. Quindi il rischio, oltre ai rassicuranti quanto contraddittori tweet da Washington, che dei curdi importi poco. Il piano di Erdogan nel nord della Siria è chiaro da tempo. Il presidente turco mira a creare una 'zona cuscinetto' al confine meridionale. Il 'Sultano' con l'operazione *Fonte di pace* (nome evocativo quanto agghiacciante) non la considera un'invasione ma il compimento di quella 'Grande Turchia' di ottomana memoria.

Nel Kurdistan siriano stava crescendo un progetto politico fondato su una democrazia. Un esperimento che ha contribuito in modo decisivo alla sconfitta dell'Isis e che parla di convivenza tra diverse etnie, partecipazione, uguaglianza tra i generi, difesa dell'ambiente. Questa decisione rimette in discussione tutto con conseguenze terribili per il popolo curdo e la popolazione civile di quell'area. Ecco perché la decisione di Trump di ritirare il contingente americano dal nord-est della Siria rappresenta «una pugnata alle spalle» a chi ha lottato in prima fila contro l'Isis. Intanto è partita la mobilitazione a sostegno dei Curdi per una cessazione immediata del conflitto. Arci, insieme a CGIL ANPI e Legambiente, ha promosso un appello indirizzato ai vertici istituzionali italiani ed europei per chiedere azioni verso una interruzione immediata delle armi e il rispetto del diritto umanitario dei civili.

\*presidente nazionale Arci



## Controcorrente



### Brexit, tutti sconfitti

da Londra **Marie Schindler** News agency

Accordo o non accordo con Bruxelles, la Brexit avrà solo sconfitti e gli esiti saranno in ogni caso negativi, per tutti. La 'resa dei conti' è annunciata per sabato 19 ottobre, giorno in cui i parlamentari inglesi saranno chiamati dal governo a partecipare ad una sessione speciale al Palazzo di Westminster. Pare che il premier Boris Johnson si presenterà all'appuntamento con un accordo, i parlamentari - che dovranno esprimersi sul piano - avranno l'opportunità di discuterlo e in caso contrario, Johnson dovrà spiegare come intende portare comunque il Paese fuori dall'Ue entro la scadenza del 30 ottobre. Martedì scorso il premier britannico Boris Johnson ha ribadito al presidente dell'Europarlamento, David Sassoli, che il Regno Unito uscirà alla fine del mese in qualunque caso. Così com'è previsto. Non si capisce come sia possibile, difatti c'è chi ci vede l'obiettivo del premier di una spregiudicata operazione di scaricabarile sull'Unione europea di un (evitabile?) fallimento.

## Sommario

3 **Ucca**

**Carbonia Film Festival**

4 **Società**

**Progetto React Conferenza a Bruxelles**

5 **Dai territori**

**Stefano Cucchi, in ricordo a dieci anni dalla scomparsa**

# Un atlante del paesaggio rupestre

## Abitare e raccontare le aree interne

Un viaggio dello sguardo tra chiese, eremi e grotte della Murgia materana. È l'itinerario che tre illustratori - Antonio Cammareri, Stefania D'Amato e Luogo Comune - stanno portando a termine per la residenza *Un Atlante del paesaggio rupestre*, cofinanziata da Matera Capitale Europea della Cultura 2019, e realizzata da Arci Basilicata in collaborazione con Arci nazionale. Un ecosistema che è un palinsesto di epoche e usi diversi in cui l'isolamento e la coabitazione con la na-

tura sono state le costanti che l'uomo ha dovuto affrontare. La nomina a Capitale europea della cultura ha contribuito a consolidare l'affrancamento che questo territorio ha condotto rispetto alle condizioni dell'abitare. Ma tuttora le aree interne italiane vivono una condizione di marginalizzazione e spopolamento, dovute in gran parte a una condizione di marginalità dei servizi: dall'accesso all'istruzione scolastica o alla sanità, per non parlare dell'offerta culturale.

Raccontare l'Italia interna oggi è quanto mai necessario per far emergere un pezzo della nostra nazione che rappresenta in sostanza il 60% dell'intera penisola. La metà dei comuni italiani, infatti, fa parte di questa categoria e qui vive il 22% della popolazione (dati SNAI). La recente pubblicazione *Ritabitare l'Italia*, ha delineato la fisionomia di un paese - in gran parte annodato dalla fascia appenninica e alpina - allontanatosi progressivamente dal sistema statale. Questo è accaduto negli anni anche perché i servizi di cittadinanza sono sempre stati legati ad una visione economicistica, considerati «variabile dipendenti dello sviluppo».

L'11 ottobre a Matera, presso le Fondazione Le Monacelle si terrà l'incontro nazionale *Contro l'isolamento. Percorsi di rigenerazione a base culturale delle aree interne*, promosso da Arci nazionale, con l'obiettivo di aprire una riflessione sul ruolo del terzo settore nella rigenerazione dei territori, del tessuto sociale e culturale delle aree di margine.

*Un atlante del paesaggio rupestre* prova a ricomporre questi paesaggi unendo la morfologia del territorio ai nuovi segni, ai nuovi cittadini. Gli artisti in residenza hanno incontrato esperti, camminatori, storici e grafici, hanno realizzato un murales a Montescaglioso con un gruppo di richiedenti asilo dello SPRAR di Arci Basilicata e il circolo Arci La Lampa e stanno lavorando ad un atlante di un paesaggio che è una mappa dell'immaginario di questi territori.

## 'La scomparsa di mia madre' di Beniamino Barrese

Il Premio UCCA de 'L'Italia che non si vede' arriva nelle sale

✦ di **Chiara Malerba** Presidenza Ucca

Potrebbe capitarvi di vedere il sole oscurarsi e anche le stelle. Dovreste mai notare un abbassamento generico di luce, beh non abbiate paura di quella gigantesca materia che lentamente ascende a occupare tutto lo spazio visivo dell'orizzonte, il cielo e ogni cosa; potrebbe sembrare una specie di pallone aerostatico immenso, non lo so, comunque vi ci abituerete. Non sono gli alieni, non sono mostri alati, non è la fine del mondo. È soltanto la mia infinita, indescrivibile ammirazione per Benedetta Barzini per la sua smisurata, titanica personalità; è soltanto lo sconfinato entusiasmo che dona la visione de *La scomparsa di mia madre*, Premio Ucca *L'Italia che non si vede* all'ultima edizione del *Biografilm Festival*, ora candidato agli EFA (*European Film Award*) e unico film italiano in concorso al *Sundance*.

Non ditemi che dovrei spiegarvi cosa può esserci di interessante in questo film, in uscita in un nutrito manipolo di sale d'essai il prossimo 10 ottobre (se riuscite a zigzagare *Joker* forse riuscite addirittura a vederlo). Un documentario che racconta una donna che fa tutto bello. Un'opera prima, urgente, che emoziona e commuove. Splendida, su un personaggio splendido. Forse dovrei scrivere di quanto sia bello entusiasinarsi e farsi trascinare per terra, nella ghiaia, da una storia ben raccontata. Una storia che parte da una persona e finisce col raccontarti la vita. Una storia d'amore tra un figlio e una madre. Un amore a volte lacerante e

straziante. E una partita, che si gioca con le carte della coerenza, del sacrificio e della rinuncia. Il documentario di Beniamino Barrese si inserisce in questa traiettoria. Ha il talento (e il coraggio) di lavorare di fino sulla rabbia d'attesa e sulle reazioni di sfogo, sui sentimenti e sulle passioni. E lo fa con la stessa forza con cui all'epoca, *il Cassavates* di Volti spaccò il cuore a chi ancora ne aveva uno. Insomma, tutta quella roba lì, che c'è scritta sulla locandina - «Tenero e impetuoso», «Benedetta Barzini è una delle grandi donne del nostro tempo» - è vera. Andate a vedere questo film, e ditelo agli amici: farete del bene a voi stessi, e al cinema italiano.

**Trailer:** [https://www.youtube.com/watch?v=b4H\\_NIDWI7g](https://www.youtube.com/watch?v=b4H_NIDWI7g)

**Info:** <https://it-it.facebook.com/readingbloom/>



## Sceneggiatore da Nobel

Il 4 e 5 novembre al cinema

Peter Handke è lo scrittore - a sorpresa - che ha vinto il premio Nobel per la letteratura 2019. Handke ha 76 anni, è austriaco ed è uno dei più noti e affermati autori di lingua tedesca al mondo. È principalmente un romanziere, anche se ha scritto anche poesie, tra cui quella che viene letta nel film *Il cielo sopra Berlino* di cui è anche sceneggiatore. Grande amico del regista Wim Wenders. L'Accademia di Svezia scrive: «per il suo lavoro influente che con abilità linguistica ha esplorato la periferia e la specificità dell'esperienza umana». Fortunata coincidenza torna al cinema, il 4 e 5 novembre, la versione restaurata del film che ha commosso milioni di spettatori.

# Come filmare il mondo

## C'è anche l'esperienza della rete Ucca ad 'How to film the world' a Carbonia

✦ di **Andrea Contu** Presidenza nazionale Ucca

Da giovedì 10 a domenica 13 ottobre la seconda edizione di Carbonia Film Festival presenta *How to film the world* a Carbonia, nel Sulcis-Iglesiente, in Sardegna.

La kermesse, promossa dalla Società Umanitaria di Carbonia, è la tappa intermedia tra due edizioni biennali del *Carbonia Film Festival* e intende riflettere sulle forme del racconto del contemporaneo, tanto nella scelta dei temi - lavoro e migrazioni - quanto nell'attenzione dedicata alle nuove forme del cinema di finzione e documentario. Un format che si basa in maniera decisa sulla formazione, quella del pubblico e quella delle ragazze e dei ragazzi selezionati attraverso il bando *Carbonia Cinema Giovani*, un programma di formazione specifico con incontri e masterclass con gli ospiti del Festival. Tra questi la regista siriana Soudade Kaadan, che con il



suo esordio *The day I lost my shadow* ha vinto il 'Leone del futuro', premio riservato alla migliore opera prima alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2018. Nel 2019, con il cortometraggio *Aziza*, si è aggiudicata il *Grand Jury* del *Sundance Film Festival*. Altri ospiti di prestigio il montatore Edoardo Morabito, che presenterà al pubblico il film vincitore del premio speciale a Venezia 76 *La mafia*

non è più quella di una volta e il regista sardo Giuseppe Casu, che presenterà in prima assoluta, dopo l'esperienza di CinemAmbiente di Torino, il suo nuovo documentario *Ballata in Minore*.

Sabato serata speciale con la proiezione di *Bangla* di Phaim Bhuiyan, migliore commedia italiana ai Nastri d'Argento 2019 e a seguire il dj-set di *Godblesscomputers* ispirato da ritmiche e stilemi della musica black, in un felice incontro con

hip-hop e musica elettronica. Domenica sera chiusura con la proiezione di *Effetto Domino* di Alessandro Rossetto, alla presenza dello scrittore del libro cui il film si ispira, Romolo Bugaro.

In mezzo a questo ricco programma ci sarà tanta Ucca, con cui il Festival vanta una storica collaborazione, a partire dal gruppo delle ragazze e ragazzi selezionati per *Carbonia Cinema Giovani*, che vedrà la presenza di due operatrici e due operatori provenienti dai circoli Altera di Torino e Arci Movie di Ponticelli, Luca Ciriello, Gabriella Denisi, Maria Luisa Brizio, componente anche del Consiglio nazionale Ucca, e Walter Ciani.

Ucca sarà presente anche attraverso il racconto e la presentazione dell'esperienza dell'Atelier di Cinema del Reale FILMaP e della casa di produzione Parallelo41, dal cui lavoro sono nati i film *Non può essere sempre estate* di Margherita Panizon e Sabrina Iannucci, che sarà proiettato alla presenza delle registe e *Aperti al pubblico* di Silvia Bellotti, previsto per sabato. Sempre sabato è in programma anche la masterclass di Antonella Di Nocera, educatrice, promotrice culturale e produttrice di cinema, responsabile delle produzioni di FILMaP e storica dirigente di Arci-Ucca.

Un appuntamento, questo di *How to film the world*, che assume come prospettiva principale lo sguardo verso ciò che dal basso viene prodotto e realizzato in termini di formazione e contenuti sui territori e verso l'impegno culturale come investimento sociale. Un terreno dove l'Arci-Ucca, diciamo e diciamocelo senza timore di apparire autocelebrativi, può vantarsi di aver speso la maggior parte delle sue energie e del suo impegno.

📍 <http://carboniafilmfest.org/it/>

## IL FILM DELLA SETTIMANA

### 'Miserere' di Babis Makridis

✦ a cura di **Ucca** Unione Circoli Cinematografici Arci

È possibile che un avvocato di successo, con la moglie in coma dopo un incidente, finisca per compiacersi delle manifestazioni di compassione e delle piccole attenzioni che gli riservano il padre, i colleghi e i vicini di casa?

E che affronti una situazione apparentemente senza rimedio crogiolandosi nella sua malinconia e nell'altrui empatia? E che ancora, al risveglio della donna dal coma, quando la vita dovrebbe tornare a sorridergli, non si rassegni a rinunciare alla pietà del mondo e al briciolo quotidiano di misericordia che lo appagava e consolava? Certo, è possibile, se la sceneggiatura è



frutto del genio velenoso e malato di Efthimis Filippou, vero artefice della *greek weird wave* e sceneggiatore prediletto di Yorgos Lanthimos e Athina Rachel Tsangari.

Se avete amato le atmosfere algide e surreali di *Kynodontas*, *Alpeis* o *Attenberg* non perdetevi quest'ultimo, prezioso tassello della cinematografia più inventiva e disturbante degli ultimi anni.

In sala dal 24 ottobre grazie alla sempre più intraprendente Tycoon Distribution.

📍 [www.tycoondistribution.it](http://www.tycoondistribution.it)

📍 [Link al trailer: www.youtube.com/watch?v=oGwo5JMNRHQ](https://www.youtube.com/watch?v=oGwo5JMNRHQ)

# Hate speech, riguarda tutti. La conferenza a Bruxelles

Le espressioni di odio - razziali religiose o di genere - costituiscono una vera istigazione alla discriminazione, all'ostilità o alla violenza, comportamenti sempre più diffusi sul web.

La quotidianità dei ragazzi è infarcita di discorsi d'odio, soprattutto sui canali social.

Anche gli adulti sono bersagliati dall'ha-

d'odio, seguita da una tavola rotonda con interventi di rappresentanti delle istituzioni e organizzazioni internazionali dell'UE (Parlamento europeo, Commissione europea, Consiglio d'Europa) e delle Nazioni Unite (UNHCR, UNESCO) per illustrare le principali strategie per affrontare il fenomeno e, a seguire, il dibattito con tutti i partecipanti.



te speech, nessuno risulta estraneo al fenomeno. Si tratta di un fenomeno pervasivo che merita attenzione e azioni mirate. È un fenomeno che rappresenta una delle maggiori minacce alla dialettica democratica dell'Unione europea. Tanto più evidente nell'attuale quadro culturale, in particolare in un momento in cui il dibattito politico nei paesi europei è dominato, spesso in modo strumentale e specioso, dalla tema della migrazione e delle discriminazioni.

La conferenza *L'aumento dell'hate speech online come nuovo allarme fenomeno sociale globale: ragioni e rimedi*, che si svolgerà il 15 ottobre a Bruxelles, mira ad animare un ampio dibattito europeo sulle strategie e le politiche culturali ed educative più efficaci che possono essere messe in campo per sensibilizzare e diffondere informazioni, strumenti e proposte al fine di contrastare il fenomeno, soprattutto tra i più giovani.

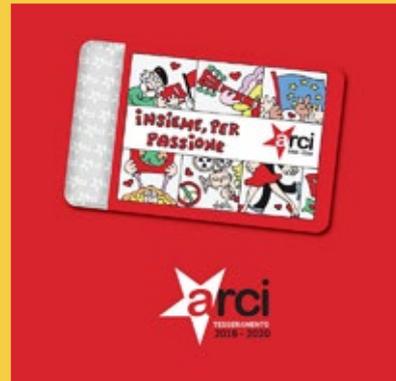
L'evento è aperto da una conferenza sulle ragioni sociali e culturali del discorso

La conferenza fa parte del progetto *REACT - Rispetto e uguaglianza: agire e comunicare insieme*, cofinanziato dal programma *Diritti fondamentali e cittadinanza dell'Unione europea* e attuato da una partnership di dodici organizzazioni internazionali di cinque paesi europei (Italia, Francia, Spagna, Germania, Regno Unito), coordinato da Arci Aps (informazioni su [www.reactnohate.eu](http://www.reactnohate.eu)).

Con particolare attenzione al monitoraggio e all'analisi degli episodi di incitamento all'odio online, nonché all'individuazione di esempi efficaci di contro-narrativa, il progetto ha realizzato 20 percorsi educativi nelle scuole di tutta Europa al fine di diffondere tra i media l'alfabetizzazione mediatica e il coinvolgimento di 700 giovani.

Durante i seminari, i partecipanti hanno realizzato diversi video di contro-narrativa che rappresentavano la base della campagna di comunicazione del progetto, accessibili alla pagina facebook e al canale instagram @React.

## L'Arci apre a Bruxelles



Dici Arci e pensi ad aggregazione, cultura, comunità, passione e, ovviamente, divertimento. Ecco perché non può mancare un circolo Arci anche a Bruxelles!

Il 16 ottobre alle 18.30 presso *Beer Mania* la presidente nazionale Arci Francesca Chiavacci parteciperà all'appuntamento in cui i primi aderenti del circolo brussellese si riuniranno per scambiarsi idee e riflettere sul lancio del progetto.

Chiunque si riconosca nei valori di solidarietà, eguaglianza, libertà e antifascismo e voglia promuovere cultura, creatività e socialità è invitato a partecipare!

Evento facebook qui:

<https://www.facebook.com/events/433118190657126/>

## Alla Festa del Cinema col 20% di sconto

Dal 17 al 27 ottobre si svolgerà la *Festa del Cinema di Roma* e l'Arci ha preparato per i suoi soci uno sconto del 20% sull'acquisto dei biglietti.



La Festa, giunta alla quattordicesima edizione, è ormai un appuntamento irrinunciabile per gli amanti del cinema e per gli addetti ai lavori e per 11 giorni porterà migliaia di persone nelle sale, nei cineclub e nel cuore pulsante dell'Auditorium Parco della Musica.

Per ottenere lo sconto basterà presentare al botteghino la nuova tessera Arci 2019/2020.

**Info e programma su [romacinemafest.it](http://romacinemafest.it)**



## Inizia il 19 ottobre la IX edizione di Måt



MODENA - Måt - la settimana della Salute Mentale in programma dal 19 al 26 ottobre a Modena e provincia è promossa dall'Azienda Usl di Modena e organizzata da Arci Modena in collaborazione con associazioni ed enti del territorio. In questi giorni la rassegna è stata citata al Parlamento Europeo come esempio di buone pratiche. Per Arci Modena è un'occasione per valorizzare l'impegno nella comunità, dove siamo presenti anche con associazioni come Idee in circolo, perché parlare di Salute Mentale significa fare cultura. Due gli appuntamenti da segnalare: l'8 novembre il concorso di cortometraggi *Meglio matti che corti* al cinema Astra di Modena, e sabato 9 novembre con il convegno *L'Arci e la Salute Mentale a Lo Spazio Nuovo di Modena*, con Francesca Chiavacci, presidente nazionale Arci, e Fabrizio Starace, direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda

Usl di Modena.

«Stigma e discriminazione verso le persone con problemi psichici - dichiara Starace - sono ancora molto diffusi nel nostro Paese e molto poco viene fatto per modificare le false convinzioni da cui traggono origine».

«Gli ostacoli alla guarigione non risiedono nella singola persona ma nella comunità cui appartiene» afferma Pat

Corrigan, uno dei maggiori esperti internazionali sul tema. «Crediamo che le componenti fondamentali per contrastare discriminazione e pregiudizio sulla malattia mentale abitino nelle stesse comunità che esprimono questi atteggiamenti. Le iniziative più efficaci di lotta allo stigma sono quelle 'a kilometro zero', radicate cioè nella storia, nelle abitudini, nel sentimento collettivo delle persone che condividono un territorio e un destino. Måt si struttura con questa convinzione, coinvolgendo nella sua costruzione annuale persone con esperienza vissuta di disagio psichico, familiari, cittadini, il mondo dell'associazionismo, della cooperazione, del volontariato, e naturalmente le istituzioni sanitarie e sociali che da questa partecipazione traggono indicazioni per il continuo adeguamento ai bisogni che cambiano.»

**i** [arcimodena.org](http://arcimodena.org)

## Dieci anni senza Stefano

ROMA - «Il Memorial è un momento che vivo con estrema gioia, perché è un momento in cui si ricorda Stefano. Ogni passo che abbiamo fatto è merito di tutti coloro che hanno avuto un ruolo in questa vicenda». Con queste parole Ilaria Cucchi presenta la quinta edizione del Memorial in programma il 12 e 13 ottobre a 10 anni dalla morte di Stefano Cucchi.

In particolare, oltre alla maratona sportiva in programma domenica, sabato 12 sarà il circolo Angelo Mai a ospitare il ricordo di Stefano. Aprirà la performance della compagnia teatrale Eco di Fondo con un breve estratto dello

spettacolo *Antigone* e a seguire gli interventi di Ilaria Cucchi, Fabio Anselmo, Marco Damilano, Francesco Zizola. Nel concerto serale si alterneranno sul palco Giancane, Il Muro del Canto, Riccardo Sinigaglia, la Rappresentante di Lista, Lucio Leoni, MaTeMusik Band & Crew, Nada Malanima e Piotta.

Una serata che, riprendendo le parole di Ilaria, serve per «ripartire dal valore dell'essere umano e dei diritti perché, se non ripartiamo da lì, non andremo da nessuna parte».

**i** [Evento FB - 5° Memorial Stefano Cucchi / 12 ottobre at Angelo Mai / Roma](#)

## IN PIÙ

### HAPPY HOUR CONTRO LA MISOGINIA

**EMPOLI** - Sabato 12 ottobre dalle ore 17.30, al circolo Arci Bruscia per il ciclo *Purché se ne parli* si discuterà di sessismo, misoginia e femminismo con la ricercatrice Federica Berdini che ripercorrerà le tappe del libro *Down Girl: The Logic of Misogyny* di Kate Manne, una preziosa occasione per parlare di questi importanti argomenti a tutto tondo e senza stupida retorica.

Durante l'evento si verrà servito un gustoso aperitivo che avrà il costo 10 euro a persona.

**i** [arciempolivaldelsa.it](http://arciempolivaldelsa.it)

### HUMAN LIBRARY: A GIOVINAZZO I LIBRI SONO PERSONE

**GIOVINAZZO (BARI)** - Persone come libri che non si leggono ma raccontano appassionanti storie: appuntamento domenica 13 ottobre con *Human Library*, la biblioteca vivente. L'evento si svolgerà alle 17 al Parco Scianatico ed è promosso da Arci Bari ed Etnie, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Giovinazzo e i volontari del servizio civile di Arci Bari, nell'ambito delle attività dello SPRAR di Giovinazzo. Un modo semplice e originale per favorire il dialogo e la conoscenza, combattere il pregiudizio e la diffidenza, impreziosita anche dalle storie di dirompente umanità di chi è fuggito dalla guerra e dalla povertà, affrontando mille difficoltà per arrivare nel nostro paese.

**i** [FB @arci.bari](#)

### OCCHI SUL VENEZUELA

#### PALERMO -

All'Arci Porco Rosso si terrà giovedì 10 ottobre l'incontro *Il Venezuela coi miei occhi*, un approfondimento sul paese caraibico e sulle complesse dinamiche socio-economiche di Caracas e non solo, attraverso i racconti di Alessandro Piro, operatore umanitario che ha trascorso 3 mesi in quella realtà.

**i** [FB @arciporcorosso](#)



# The Politician, quando le ossessioni sono protagoniste

★ a cura della redazione di **Arcireport**

«La tua ambizione mi spaventa» lo dice Gwyneth Paltrow nelle vesti della madre del protagonista Payton Hobart (Ben Platt), il *The politician* della nuova serie firmata da Ryan Murphy e disponibile su Netflix dal 27 settembre scorso. Ryan Murphy è uno dei grandi autori della *golden age* della televisione, portano il suo nome serie *cult* come *Glee*, *Pose*, *Nip/Tuck*, *American Horror Story*, *L'assassinio di Gianni Versace*, *The new normal*, *Scream Queens* (per citarne solo alcuni) e Netflix lo ha ingaggiato con un contratto da 300 milioni di dollari per cinque anni.

La serie a noi è piaciuta, pur negli eccessi, spesso strabordante, piena di cose, di dettagli, di fili narrativi diversi ma c'è una ricerca visiva precisa, che ricorda un po' Wes Anderson e quindi non può che essere amata.

I personaggi sono complicati, spesso assurdi e rappresentano nell'esagerazione molte delle ossessioni del nostro frenetico presente.

Ben Platt interpreta Payton, che vuole



diventare Presidente degli Stati Uniti, obiettivo preciso e calcolato in ogni maniacale dettaglio. Gwyneth Paltrow interpreta sua madre, Georgina.

Jessica Lange interpreta Dusty Jackson, la nonna onnipotente, spregiudicata e cinica di una compagna di scuola di Payton malata (davvero?) di cancro

(interpretata da Zoey Dutch). Il tema di questa serie, decisamente ricca di eccessi, ma bella anche per questo, non è tanto la politica in sé, ma sono le persone e soprattutto, quello che sono disposte a fare pur di ottenere quello che vogliono.

Il limite pare essere molto labile.

## Rockerilla

### TEMPLES - Hot Motions

(ATO RECORDS)

di **Emi Hey** *Rockerilla*



Non è facile trovare la propria strada quando si ottiene un ottimo successo al debutto. Con questo terzo album gli inglesi di Kettering confermano da un lato la vena pop di Volcano sgradita ad alcuni fans del precedente *Sun Structures*, gioiellino di rock psichedelico da manuale che aveva strappato le lodi di un certo Noel Gallagher. Dall'altro, *Hot Motions* conferisce alla fresca immediatezza delle melodie retrò quel quid in più di personalità e contemporaneità che forse latitava. Dalla *title-track* d'apertura, energico *psych pop*, alla sognante e *trippy* *Monuments*, troviamo più chitarre ed idee

golose che graffiano, galvanizzano, avvolgono e solleticano. Spumeggiante.

**Domenica 24 novembre i Temples suoneranno al circolo Magnolia di Milano.**

**Info e ticket su Evento FB - Temples | Magnolia - Milan**

arcireport n. 34 | 10 ottobre 2019

In redazione

Ivan Notarangelo

Maria Ortensia Ferrara

Direttore responsabile

Giuseppe Luca Basso

Direttore editoriale

Francesca Chiavacci

Progetto grafico

Avenida

Impaginazione e grafica

Claudia Ranzani

Impaginazione newsletter online

Martina Castagnini

Editore

Associazione Arci

Redazione | Roma, via dei Monti

di Pietralata n.16

Registrazione | Tribunale di Roma

n. 13/2005 del 24 gennaio 2005

Chiuso in redazione alle 19

Arcireport è rilasciato nei termini

della licenza Creative Commons

Attribuzione | Non commerciale |

Condividi allo stesso modo 2.5 Italia



<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it/>